



Comune di Graglia

VERBALE DI VERIFICA TRIMESTRALE DI CASSA

RISCONTRO SULLA VERIFICA ORDINARIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA RELATIVA AL I° TRIMESTRE 2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno trentuno del mese di marzo, il sottoscritto, Rag. Petracchi Stefania, Revisore unico del Comune di Graglia, nominato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 02 del 21.02.2020, ha effettuato con la Responsabile del Settore Finanziario, Dr.ssa Lo Manto Nicoletta, la verifica di cassa come risulta dal presente verbale.

I. OGGETTO DELL'ADUNANZA.

L'adunanza odierna ha come oggetto:

- la verifica ordinaria della gestione del servizio di tesoreria (c.d. *verifica di cassa*) con saldo al 31.03.2023 – 1° trimestre;

Il Revisore

- atteso che, in conformità allo statuto ed al regolamento, collabora con il Consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo esercitando la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, nonché verificando la corrispondenza dell'attività amministrativa al programma di gestione, redigendo apposite relazioni;
 - visto l'art. 223 – *Verifiche ordinarie di cassa* del Tuel;
 - ai sensi dell'art. 239 – *Funzioni dell'Organo di Revisione* del Tuel;
- nell'odierna seduta

PROVVEDE

allo svolgimento della suddetta elencata attività dandone riscontro nel seguito della trattazione.

II. RISCONTRO SULLA VERIFICA ORDINARIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA CON SALDO AL 31 MARZO 2023.

Il Revisore

PREMESSO

- che il servizio di tesoreria è stato affidato alla BIVERBANCA SPA, filiale di Graglia (BI), in base a convenzione approvata dal Consiglio con deliberazione n. 15 del 27/05/2020 valevole dal 01.01.2021 per n. 3 anni ed avente scadenza al 31.12.2023;
- che l'Economo comunale è la Dr.ssa Lo Manto Nicoletta, gli Agenti contabili sono la Sig.ra Manno Amelia, la Dr.ssa Lo Manto Nicoletta e il Dott. Polpetta Denis;
- la dipendente dell'Ufficio Ragioneria provvede al servizio di riscossione interna, e trimestralmente redige il verbale di cassa;

PRESO ATTO

- che il suddetto Istituto di credito – *Tesoriere dell'Ente locale* predispone sia in forma cartacea e sia *on-line* i prospetti dei dati della gestione di cassa trimestrale;
- che pertanto il saldo di tesoreria per la verifica di cassa ordinaria al 31 marzo 2022, con riferimento alla rilevazione dei dati contabili alla sera del 31 marzo 2022, può essere consultabile e viene rilevato dall'Ente locale attraverso l'accesso *on-line* del conto corrente stesso;

ATTESTA

quanto qui di seguito argomentato.

Al riguardo il Revisore

RILEVA

la correttezza della contabilità dando atto che alla sera del 31 marzo 2023 risulta un **fondo di cassa di € 732.578,65**, così come di seguito dettagliatamente formato.

1. Il saldo di cassa o *saldo di fatto* della Tesoreria alla data del 31 marzo 2023 risultante dal giornale di cassa è pari ad € 745.611,57.
2. Il *saldo di diritto* sulla base delle scritture contabili dell'Ente alla stessa data di riferimento è il seguente:

Fondo cassa al 1° gennaio 2023	€	954.644,80
+ Reversali emesse	€	404.759,07
- Mandati emessi	€	-626.825,22
Fondo cassa al 31 marzo 2022	€	732.578,65

3. Da cui si ottiene la seguente differenza:

+ Saldo di fatto, come da Tesoreria	€	745.611,57
- Saldo di diritto, come da contabilità	€	-732.578,65
Differenza da riconciliare	€	13.032,92

4. La riconciliazione della differenza tra il *saldo di fatto* (Tesoreria) e il *saldo di diritto* (contabilità) per € 13.032,92 avviene come segue.

Il saldo delle reversali di incasso differisce per:

+ Reversali, come da Tesoreria	€	404.483,07
- Reversali, come da contabilità	€	-404.759,07
Differenza reversali riscontrata	€	-276,00

Il saldo dei mandati di pagamento differisce per:

+ Mandati, come da Tesoreria	€	626.464,04
- Mandati, come da contabilità	€	-626.825,22
Differenza mandati riscontrata	€	-361,18

Pertanto, la differenza di cassa riscontrata di € 13.032,92 è così riconciliata:

Differenza da riconciliare	€	13.032,92
+ differenza reversali riscontrata	€	276,00
- differenza mandati riscontrata	€	-361,18
Ulteriore importo residuo da riconciliare	€	12.947,74

Vi è pertanto necessità di ulteriore differenza da riconciliare attraverso i dati presenti dal prospetto della Tesoreria:

+ Provvisori da regolarizzare (in entrata)	€	13.371,42
+ Sospesi da evadere (in uscita)	€	
- Provvisori da regolarizzare (in uscita)	€	-423,68
- Sospesi da evadere (in entrata)	€	
Ulteriore residuo da riconciliare	€	<u>12.947,74</u>

Ossia:

+ Provvisori da regolarizzare (in entrata)	€	13.371,42
+ Sospesi da evadere (in uscita)	€	85,18
- Provvisori da regolarizzare (in uscita)	€	-423,68
- Sospesi da evadere (in entrata)	€	0,00
Ulteriore residuo da riconciliare	€	<u>13.032,92</u>

La prova di "quadratura" si ottiene dal seguente raffronto:

Differenza fra il saldo di fatto e il saldo di diritto da riconciliare	€	13.032,92
(meno) ulteriore residuo da riconciliare	€	-12.947,74
	€	<u>85,18</u>

esattamente pari all'importo della differenza tra le reversali di incasso ed i mandati di pagamento sopra riconciliati:

Reversali riconciliate	€	276,00
(meno) Mandati riconciliati	€	-361,18
	€	<u>-85,18</u>

IL REVISORE DEI CONTI
Petracchi Rag. Stefania

